AZIONI&OBBLIGAZIONI

Aerospazio. Al via il processo di qualificazione del primo programma ministeriale per formare le forze armate

Leonardo si allea a Discovery e Inzpire per le forniture alla Difesa britannica

Partnership a tre per rafforzare la candidatura alla gara

Leonardo prova a ipotecare la corsa verso l'aggiudicazione del primo programma del ministero della Difesa britannico per la formazione delle forze armate, noto anche come "Asdot" (Air Supportto Defence Operational Training, si veda anche il Sole 24 Ore del 19 luglio). Ieri il "braccio" britannico del gruppo guidato da Alessandro Profumo ha infatti annunciato la costituzione di un'alleanza con i canadesi di Discovery Air Defence Services e l'inglese Inzpire con l'obiettivo di candidarsi a fornire alla Difesa Uk servizi di addestramento aereo ad alta affidabilità e rappresentatività degli scenari operativi. Le aziende svilupperanno soluzioni per l'addestramento altamente personalizzate e a basso rischio, mettendo a fattor comune le rispettive capacità, competenze ed esperienze nelle attività di addestramento.

Un primo passo, insomma, per provare a tagliare il traguardo finale che non arriverà comunque a stretto giro. Il team, reso noto ieri, dovrà infatti superare la prima fase del processo di qualificazione appena avviata e, solo al superamento di questo step che prevede la verifica di determinati requisiti base, potrà presentare una proposta formale ed essere quindi ammesso alla selezione vera e propria che potrebbe concludersi per la fine del prossimo anno fermo restando che, secondo la tabella di marcia annunciata da Londra, i servizi dovranno essere operativi per il 2020. Il programma, che durerà quindici anni, vale 750 milioni di sterline fino al 2035, per la cosiddetta "fase 1", mentre i successivi 8 anni di estensione già potrebbero prevedere l'ulteriore stanziamento di risorse stimate tra 300 e 500 milioni di sterline.

Se l'asse a tre sarà quello prescelto, è ancora presto per dirlo. Ma il tentativo è quello di presentarsi davanti al committente sfruttando la collaborazione già esistente tra l'azienda canadese e quella britannica, con Leonardo pronto naturalmente a far valere il suo radicamento sul territorio e la sua capacità nello sviluppo ed esecuzione di programmi complessi e di lungo termine per il ministero della Difesa inglese. A dare notizia dell'alleanza è stato ieri, al Dsei, la grande fiera internazionale dell'equipaggiamento militare e per la difesa in corso all'ExCeL di Londra, Norman Bone, presidente e direttore generale di Leonardo MW Ltd. Quest'ultima rappresenta, come noto, l'entità unica oltre Manica, frutto del percorso di razionalizzazione annunciato a gennaio scorso. Quando il gruppo aerospaziale ha svelato i dettagli dell'operazione che ha portato alla confluenza di tutte le attività britanniche in una nuova, singola, realtà, Leonardo MW Ltd per l'appunto, che, con i suoi 7100 dipendenti e un fatturato di 2 miliardi di sterline, è attualmente una delle più importanti società nel settore delle alte tecnologie in Gran Bretagna.

Sempre per rimanere al perimetro britannico del gruppo, Leonardo ha poi annunciato, alla vigilia del salone londinese - dove oggi è atteso anche il ceo Profumo - un contratto con l'Agenzia Spaziale Europea (Esa). L'accordo quadro quinquennale, che vale 11 milioni di euro annui, è stato firmato dalla controllata Telespazio Vega Uk con sede a Luton. L'azienda fornirà così all'Esa esperti nei settori dell'osservazione della Terra, delle comunicazioni satellitari e della navigazione, delle missioni spaziali scientifiche e della formazione degli astronauti.

Ce. Do.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Governance. Oltre 100 aziende hanno sottoscritto il documento presentato ieri dall'associazione

Valore D, manifesto per l'occupazione femminile

Vittorio Nuti

Nove impegni concreti e azioni positive per promuove la diversità, il talento e la leadership femminile tra le imprese: dal raggiungimento della parità di genere nelle competenze Stem alle politiche di welfare aziendale favorevoli alle donne. Di questo si occupa il "Manifesto per l'occupazione femminile", presentato ieri a Roma dall'associazione "Valore D", che dal 2009 raduna le aziende medio grandi impegnate in prima linea nel recupero del gap uomo-donna sui luoghi di lavoro. In Italia, ha spiegato la sottosegretaria alla presidenza del Consiglio Maria Elena Boschi in apertura, l'idea di arrivare ad un'occupazione femminile del 70% entro il 2020, come indicato dalla Ue, rimane un obiettivo «complicato e ambizioso», anche se a giugno l''Istat ha certificato il record storico delle donne lavoratici, il 49,1% nel secondo trimestre 2017 . Ben vengano dunque i 110 milioni di euro in due anni annunciati da Boschi per finanziare misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nella contrattazione di secondo livello. Meglio ancora, in termini di concretezza, la diffusione del "manifesto", già sottoscritto da oltre 100 delle 160 aziende partner di "Valore D", per scommettere con le loro policies aziendali sul ritorno positivo del bilanciamento di genere. Parliamo della ricerca della parità uomo donna nell'ambito delle competenze tecniche-scientifiche (le già ricordate materie Stem: scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) per l'innovazione di prodotto e di processo, finora frenate dai pregiudizi. O di selezione del personale «rappresentativa di entrambi i generi», per avere un domani una parità di genere anche nelle posizioni apicali. Molti e di peso gli uomini azienda che nel corso del forum ospitato alla Luiss hanno testimoniato la piena adesione al "manifesto", espressione di colossi come Ikea, Lottomatica, Unicredit, Bnl, Hera, Philip Morris e Microsoft, Ferrovie dello Stato e istituzioni di primo piano, dalla Banca d'Italia al Politecnico di Milano. In molti casi, gli impegni del manifesto sono già una realtà operativa, che permetteranno, ha sottolineato il rettore Luiss Paola Severino, una delle 6 rettrici universitarie donna italiane, di confrontarci al prossimo forum «sugli obiettivi non teorici raggiunti» sulla strada della parità uomo-donna nel mondo del lavoro. Si va dal monitoraggio della presenza femminile in azienda con analisi dei suoi indicatori (pay gap, percentuali di ingresso), alle politiche di supporto della maternità e di valorizzazione del ruolo dei papa. Il documento comprende anche la promozione di politiche di welfare aziendale a supporto dei dipendenti e la sperimentazione del lavoro flessibile che «incontrino le necessità dei dipendenti impostando il lavoro sulla base di obiettivi e risultati». Gli ultimi due punti del "Manifesto" riguardano la promozione di «un piano di incremento della presenza femminile nelle posizioni di genere», ovvero lo "sfondamento" del "tetto di vetro" che in molte realtà ha permesso alle donne di "vedere" il top management ma non di raggiungerlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assicurazioni. Profitti consolidati del primo semestre pari a 7,8 milioni

Itas in utile nonostante la grandine

Federica Pezzatti

In attesa di vedere quali saranno i danni dell'ultima alluvione nel livornese, c'è chi contabilizza i sinistri legati alle gelate primaverili e alle forti grandinate.

Il gruppo Itas Assicurazioni ha pagato 10,2 milioni di euro di sinistri dovuti al clima, nonostante i quali è riuscito a ottenere risultati semestrali positivi, come è in grado di anticipare «Il Sole 24 Ore» al termine del Cda del gruppo tenutosi ieri. L'utile consolidato del primo semestre 2017 è pari a 7,8 milioni di euro (in contrazione del 30% rispetto agli 11,2 milioni del primo semestre 2016). Escludendo l'impatto straordinario delle avversità atmosferiche, coperte in minima parte anche dal partner tedesco Vhv (Vereinigte Hannoversche Versicherung), l'utile raggiungebbe 18 milioni di euro. Il *combined ratio* si attesta a 97,8% in aumento dell'1,3% a causa proprio dell'incidenza dei danni causati dalla grandine che ha colpito la zona del Trentino Alto Adige dove il gruppo opera con tariffe per lo più consorzili: l'aumento della sinistralità del 4,8% è stato compensato dalla riduzione delle spese di gestione (-2%) e da tagli di altri oneri (-1,5%).

Sono in crescita i premi danni che hanno superato i 395 milioni (+4,8%). L'aumento ha contraddistinto sia la raccolta delle "agenzie storiche" che quelle di nuova acquisizione ex Rsa Italia. È invece in calo la raccolta Vita (-21,5%). La contrazione si è concentrata su prodotti ad alto assorbimento di capitale. Positivo è invece l'andamento della raccolta dei fondi pensione (+18,9%). L'indice di solvibilità è sostanzialmente stabile al 140% con una eccedenza rispetto al fabbisogno di 175 milioni. È in crescita l'indice di solvibilità della capogruppo Itas Mutua a 158% (+3%).

«I dati confermano la solidità di Itas, nonostante il contesto finanziario molto volatile, e mostrano altresì che vi sono le basi per portare la compagnia a livelli ancora più elevati di performance tecnica e di efficienza – ha spiegato Raffaele Agrusti, dg del gruppo dallo scorso maggio -. Nel comparto vita stiamo progettando nuovi prodotti che ci consentiranno di invertire il trend negativo e si procederà anche con una maggiore diversificazione territoriale per mitigare gli impatti del clima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Private equity. Nuova operazione per la società controllata da Neuberger

Nb Renaissance rileva il controllo di Comelz

Carlo Festa

Nuova acquisizione per Nb Renaissance Partners (Nbrp), attività del gruppo finanziario statunitense Neuberger Berman dedicata agli investimenti di private equity in Italia.

Nb Renaissance ha infatti rilevato dalla famiglia Zorzolo una quota di maggioranza in Comelz, azienda leader nella produzione di macchine da taglio per l'industria calzaturiera e della pelletteria.

Comelz è una Pmi ad alta crescita: con una cinquantina di milioni di fatturato e un margine operativo lordo che si attesta sui 18 milioni di euro. Da notare che proprio la famiglia azionista manterrà una quota di minoranza e continuerà a ricoprire un ruolo strategico nella gestione dell'azienda.

Con sede a Vigevano, uno dei più noti distretti calzaturieri in Europa, Comelz ha alle spalle oltre 75 anni di storia ed è conosciuta a livello mondiale per i suoi prodotti ad alto livello tecnologico. Tra i clienti di Comelz figurano i principali protagonisti dell'industria del lusso, i loro fornitori, grandi produttori e fornitori del settore calzaturiero e della pelletteria, così come piccoli operatori e artigiani .

Proprio Nb Renaissance (società guidata da Fabio Canè, Marco Cerrina Feroni e Stefano Bontempelli) ha una importante cassa per acquisizioni in Italia. Nel luglio scorso la società di private equity ha raggiunto il target di raccolta di 300 milioni di euro per il fondo Nb Renaissance Partners Annex. L'americana Neuberger Berman, a propria volta, è uno dei principali asset manager mondiali con 271 miliardi di dollari di masse in gestione al 30 giugno 2017. Nbrp è stata assistita dallo studio Pedersoli, Fineurop Soditic, Bain & Company e da EY. L'operazione di acquisizione è stata finanziata da UniCredit, dal gruppo Banco Bpm, Banca Ifis e Mps Capital Services. Comelz è stata assistita da Pwc per gli aspetti finanziari, legali e fiscali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEONARDO-HOULIHAN

Nel board Mion e Poli

Nuova tappa nel piano di sviluppo di Leonardo&Co. Sono stati definiti i termini per la costituzione di un advisory board in cui entrano a far parte due senior advisor: Gianni Mion e Roberto Poli. L'advisory board contribuirà all'ulteriore sviluppo di Leonardo&Co in Italia e in Europa. Leonardo&Co, guidata da Matteo Manfredi, ha stretto un'alleanza con l'americana Houlihan Lokey ed è specializzata in consulenza per corporate finance, M&A, capital market e ristrutturazioni.

LA GIORNATA

Indici e mercati in diretta su www.ilsole24ore.com/finanza

Titoli di Stato e Obbligazioni

	Spread Treas. 5Y	Spread Treas. 10Y	Spread Bonos 2Y	Spread Bonos 5Y	Spread Bonos 10Y
	-94	-9	17	54	49
a ieri	-95	-11	19	53	47
a un anno	-89	-39	9	14	20

TITOLI IN SCADENZA
Dati al 31-08-2017 in Mld di €. Fonte: Ministero del Tesoro

Scad.	BoT	BTp8Tp€+Ita	CcT	CTz	D.Est.	Totale
Set-17	13,250	– 15,970	–	–	0,250	29,470
Ott-17	12,850	–	– 12,975	–	0,091	25,916
Nov-17	12,000	15,703 18,102	–	–	–	45,805
Dic-17	11,500	– –	–	–	0,152	11,652
Gen-18	14,200	15,305 –	–	–	0,634	30,138
Feb-18	12,548	21,921 –	–	–	–	34,470
Mar-18	6,500	– –	–	11,303	1,000	18,803
Apr-18	6,000	– –	13,264	–	0,312	19,576
Mag-18	7,150	13,608 –	–	–	0,250	21,008
Giu-18	6,500	19,389 –	–	–	0,016	25,904
Lug-18	6,750	– –	–	–	–	6,750
Ago-18	6,692	24,667 –	–	–	–	31,359
Totale	115,941	110,592 34,072	26,239	11,303	2,704	300,851

Titolo Date god.	Codice Isin	Prezzo VWAP 12.09	365 Rend lordo	360 Rend lordo	Qtà € (mlg)
Buoni ordinari Tesoro					
29.09.17	IT0005245359	100,018	–	–	–
13.10.17	IT0005216921	100,024	–	–	–
31.10.17	IT0005248403	100,049	-0,38	-0,37	–
14.11.17	IT0005219404	100,102	-0,61	-0,60	–
30.11.17	IT0005253114	100,081	-0,38	-0,37	–
14.12.17	IT0005222135	100,091	-0,36	-0,36	37
29.12.17	IT0005260028	100,108	-0,37	-0,36	–
12.01.18	IT0005239030	100,114	-0,35	-0,35	22
31.01.18	IT0005274995	100,162	-0,42	-0,41	–
14.02.18	IT0005241770	100,157	-0,37	-0,36	37
28.02.18	IT0005278335	100,169	-0,37	-0,36	–
14.03.18	IT0005245326	100,176	-0,35	-0,35	16
13.04.18	IT0005248395	100,234	-0,40	-0,39	1
14.05.18	IT0005253106	100,288	-0,43	-0,42	–
14.06.18	IT0005260010	100,277	-0,37	-0,36	–
13.07.18	IT0005274987	100,291	-0,35	-0,35	69
14.08.18	IT0005278327	100,320	-0,35	-0,35	130

Titolo Date god.	Spread Tipo ind.	Codice ISIN	Ced. att.	Prezzo VWAP 12.09	Rend. eff.% lordo	Qtà € (mlg)
Certificati credito Tesoro - 6mEuribor						
15-10s	15.10.17 +0,8a	IT0004652175	0,28	100,073	-0,28	216
15-10s	15.04.18 +1,0a	IT0004716319	0,39	100,643	-0,36	1027
01-11s	01.11.18 +1,8a	IT0004922909	0,79	102,122	-0,32	362
15-11s	15.11.19 +1,2a	IT0005009839	0,49	102,461	-0,19	505
15-12s	15.12.20 +0,8a	IT0005056541	0,27	101,820	-0,02	5793
15-12s	15.06.22 +0,55	IT0005104473	0,14	100,290	0,22	3719
15-12s	15.12.22 +0,70	IT0005137614	0,22	100,750	0,29	551
15-01s	15.07.23 +0,70	IT0005185456	0,22	100,364	0,37	6788
15-02s	15.02.24 +0,75	IT0005218968	0,25	99,551	0,56	26142
15-10s	15.10.24 +1,10	IT0005252520	0,44	100,443	0,78	8696
Certificati Tesoro zero coupon						
–	28.3.18	IT0005175366	–	100,190	-0,35	510
–	28.12.18	IT0005221285	–	100,310	-0,24	134
–	30.05.19	IT0005256471	–	100,246	-0,14	192
Buoni Tesoro Poliennali						
01-11s	1.11.2017	IT0004867070	3,50	100,507	-0,38	74
15-01s	15.1.2018	IT0005058463	0,75	100,385	-0,40	151
01-02s	1.2.2018	IT0004273493	4,50	101,853	-0,36	2483
15-11s	15.5.2018	IT0005106049	0,25	100,412	-0,37	963
01-12s	1.6.2018	IT0004907843	3,50	102,750	-0,35	146
01-02s	1.8.2018	IT0004361041	4,50	104,265	-0,33	2646
15-10s	15.10.2018	IT0005139099	0,30	100,676	-0,32	309
01-12s	1.12.2018	IT0004957574	3,50	104,605	-0,28	1498
01-02s	1.2.2019	IT0003493258	4,25	106,195	-0,23	1430
01-03s	1.3.2019	IT0004423957	4,50	106,921	-0,22	292
01-11s	1.5.2019	IT0004992308	2,50	104,415	-0,20	155
01-02s	1.8.2019	IT0005030504	1,50	103,136	-0,16	86
01-03s	1.9.2019	IT0004489610	4,25	108,620	-0,13	1764
15-10s	15.10.2019	IT0005217929	0,05	100,312	-0,10	1791
01-12s	1.12.2019	IT0005069395	1,05	102,490	-0,07	2460
01-02s	1.2.2020	IT0003644769	4,50	110,763	-0,02	724
01-03s	1.3.2020	IT0004536949	4,25	110,461	0,00	363
01-11s	1.5.2020	IT0005107708	0,70	101,681	0,06	854
15-12s	15.6.2020	IT0005250946	0,35	100,707	0,09	1695
01-03s	1.9.2020	IT0004594930	4,00	111,491	0,12	2028
01-11s	1.11.2020	IT0005142143	0,65	101,514	0,16	4386
01-03s	1.3.2021	IT0004634132	3,75	112,095	0,24	14193
01-11s	1.5.2021	IT0004966401	3,75	112,390	0,31	1033
01-12s	1.6.2021	IT0005175598	0,45	100,466	0,32	3905
01-02s	1.8.2021	IT0004009673	3,75	112,900	0,40	3995
01-03s	1.9.2021	IT0004695075	4,75	117,004	0,42	898
01-11s	1.11.2021	IT0005216491	0,35	99,516	0,47	3052
15-12s	15.12.2021	IT0005028003	2,15	106,828	0,52	7037
01-03s	1.3.2022	IT0004759673	5,00	119,266	0,62	921
01-10s	1.4.2022	IT0005244782	1,20	102,383	0,67	9244
15-10s	15.4.2022	IT0005086886	1,35	103,040	0,67	3258
01-02s	1.8.2022	IT0005277444	0,90	100,497	0,80	4369
01-03s	1.9.2022	IT0004801541	5,50	122,872	0,79	1957
15-09s	15.9.2022	IT0005135840	1,45	103,221	0,79	741
01-11s	1.11.2022	IT0004848831	5,50	123,256	0,86	403
15-09s	15.3.2023	IT0005172322	0,95	99,972	0,96	6090
01-11s	1.5.2023	IT0004898034	4,50	119,025	1,02	2484
01-02s	1.8.2023	IT0004356843	4,75	121,027	1,06	1015
15-10s	15.10.23	IT0005215246	0,65	97,000	1,16	3176
01-11s	1.11.2023	IT0000366655	9,00	146,343	1,14	3283
22-12s	22.12.2023	IT0000366721	8,50	145,050	1,04	–
01-03s	1.3.2024	IT0004953417	4,50	119,737	1,31	985
15-11s	15.5.2024	IT0005246340	1,85	103,091	1,37	22984
01-03s	1.9.2024	IT0005001547	3,75	115,281	1,44	1115
01-12s	1.12.2024	IT0005045270	2,50	106,667	1,52	6475
01-03s	1.3.2025	IT0004513641	5,00	124,339	1,54	1388
01-12s	1.6.2025	IT0005090318	1,50	99,226	1,61	7234
01-12s	1.12.2025	IT0005127086	2,00	102,090	1,73	5938
01-03s	1.3.2026	IT0004644735	4,50	121,604	1,75	2317
01-12s	1.6.2026	IT0005170839	1,60	98,458	1,80	7351
01-11s	1.11.2026	IT0001086567	7,25	145,704	1,81	400
01-12s	1.12.2026	IT0005210650	1,25	94,993	1,85	7333
01-12s	1.06.2027	IT0005240830	2,20	101,967	1,99	6137
01-02s	1.08.2027	IT0005274805	2,05	99,997	2,06	27894
01-11s	1.11.2027	IT0001174611	6,50	141,082	2,01	245
01-03s	1.9.2028	IT0004889033	4,75	125,079	2,18	1602
01-11s	1.11.2029	IT0001278511	5,25	131,826	2,25	1929
01-03s	1.3.2030	IT0005024234	3,50	112,759	2,33	2220
01-11s	1.5.2031	IT0001444378	6,00	141,971	2,39	2330
01-03s	1.3.2032	IT0005094088	1,65	91,160	2,39	9653
01-02s	1.2.2033	IT0003256820	5,75	140,988	2,53	2315
01-03s	1.9.2033	IT0005240350	2,45	98,590	2,57	20190
01-02s	1.8.2034	IT0003535157	5,00	132,280	2,64	5002
01-03s	1.9.2036	IT0005177909	2,25	93,221	2,73	12165
01-02s	1.2.2037	IT0003934657	4,00	118,739	2,76	19225
01-02s	1.8.2039	IT0004286966	5,00	133,434	2,94	3711
01-03s	1.9.2040	IT0004532559	5,00	132,141	3,06	5764
01-03s	1.9.2044	IT0004923998	4,75	129,196	3,16	3719
01-03s	1.9.2046	IT0005083057	3,25	101,990	3,17	19041
01-03s	1.3.2047	IT0005162828	2,70	91,152	3,19	41848
01-03s	1.3.2048	IT0005273013	3,45	103,913	3,27	2683
01-03s	1.3.2067	IT0005217390	2,80	85,649	3,43	39267
Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Eurostat						
15-09s	15.9.2017	IT0004085210	2,10	99,982	–	11
15-09s	15.9.2018	IT0004890882	1,70	102,949	0,02	800
15-09s	15.9.2019	IT0004380546	2,35	106,927	0,18	274
15-09s	15.9.2021	IT0004604671	2,10	110,390	0,79	74
15-11s	15.05.2022	IT0005188120	0,10	101,148	1,11	659
15-09s	15.9.2023	IT0004243512	2,60	114,691	1,41	76
15-09s	15.9.2024	IT0005004426	2,35	112,708	1,77	151
15-09s	15.9.2026	IT0004735152	3,10	119,972	2,07	1003
15-11s	15.05.2028	IT0005246134	1,30	102,393	2,34	587
15-09s	15.09.2032	IT0005138828	1,25	100,748	2,48	628
15-09s	15.9.2035	IT0003745541	2,35	118,730	2,47	–
15-09s	15.9.2041	IT0004545890	2,55	117,326	2,96	158
Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Italia						
12-11s	12.11.2017	IT0004969207	2,15	100,804	-1,98	2088
23-10s	23.4.2020	IT0005012783	1,65	105,576	0,61	69119
27-10s	27.10.2020	IT0005058919	1,25	105,458	0,50	819
20-10s	20.04.2023	IT0005105843	0,50	101,328	1,30	14514
22-11s	22.05.2023	IT0005253676	0,45	100,901	1,34	12696
11-10s	11.04.2024	IT0005174906	0,40	100,455	1,35	7175
24-10s	24.10.2024	IT0005217770	0,35	100,277	1,32	9419

Date God.	Titolo	Codice ISIN	Prezzo VWAP 12.09	Rend. eff.% lordo
Obbligazioni - MOT ed EuroMOT				
28-09	B. Imi 16-26 Tf/Tv	XS1490787113	98,81	0,73
26-01	B. Imi 16-26 Tf/Tv Serie I	XS1341083555	98,83	0,68
18-11	B. Popolare 13-20 LT II	IT0004966823	105,14	2,31
10-05	B.Imi 16-26 Tf/Tv	XS1379091546	101,38	0,71
30-10t	B.Popolare 15-22 tv	IT0005120313	105,81	2,79
16-09s	Bei 03-20 TF	XS0888089082	100,21	1,55
15-12s	Bei 10-17 2% Usd	XS0558939269	100,16	1,35
20-07	Bei 11-18 9,25% BondsD.Try	XS0648456167	99,86	9,30
–	Bei 11-26 zc Usd	XS0070553820	79,32	2,56
28-11	Bei 12-17 5,5% Bonds Try	XS0858481194	98,83	10,87
21-10	Bei 12-19 6% Bonds Zar	XS0848049838	98,28	6,89
15-12s	Bei 13-18 1%	US298785GC43	99,76	1,33
25-07	Bei 13-19 8,5% Bonds Try	XS0995130712	97,38	10,08
18-09	Bei 14-21 8,75% Try	XS1075219763	96,39	9,86
03-10	Bei 14-24 9,25% Try	XS1115184753	98,00	9,64
17-09	Bei 14-24 8,5% Zar	XS1110395933	103,03	7,91
21-12	Bei 15-26 8,125% Zar	XS1167524922	99,44	8,20
07-03	Bei 17-22 10% Try	XS1574041999	99,91	9,98
22-07	Birs 16-21 5,8% INR	XS1442212145	105,93	4,10
04-09	Bund 11-21 2,25%	DE0001135457	111,30	-0,55
04-07	Bund 12-44 2,50%	DE0001135481	131,37	1,13
20-09t	CassaDP 15-22 tf/tv	IT0005090995	99,34	0,32
–	Comit 97-27 zc	IT0000966017	84,22	1,86
–	Comit 98-28 zc	IT0001200390	80,61	2,09
15-10	DexiaCred. 98-18 tf/tv 10	IT0001264792	104,71	1,11
27-11	DexiaCred. 98-18 tf/tv 11	IT0001277406	104,53	1,66
24-02	HellenicRep. 12-23 New Bonds	GR0128010676	94,75	4,67
24-02	HellenicRep. 12-42 New Bonds	GR0138014809	72,20	6,27
17-04	HellenicRep. 14-19 4,75%	GR0114028534	103,05	2,75
–	Med.Lombardo 98-28 zc	IT0001205589	80,68	2,08
15-01	Med.Lombardo 99-19 1 dw	IT0001292850	100,64	0,02
18-04	Mediobanca 13-23 sub LowT.2	IT0004917842	116,42	2,56
30-10#	Mediobanca 13-23 T.Misto	IT0004958051	109,76	1,39
02-10	Mediobanca 14-19 Dollaro 3%	IT0005056483	101,89	2,05
12-01#	Mittel 13-19 6%	IT0004936289	105,96	2,65
25-02	Oat 15-18 0%	fr0012634558	100,26	-0,57
22-06	Regno Belgio 16-47 1,6%	BE0000338476	96,11	1,77
02-11	Rep. Austriaca 16-86 1,5%	AT0000A1PEF7	86,38	1,85
17-09s	Rep. Polonia 12-23 3%	US731011AT95	103,34	2,36
15-12s	Rep.Italy 03-33 5,375% Usd	US465410BG26	117,86	3,89
30-08	Rep.Italy 99-19 Swap 30y	XS0100688190	101,00	0,09
28-06	Rep.Italy 99-29 Swap 30y	XS0098449456	117,51	2,51
15-04	Rep.Portogallo 06-37 4,10%	PTOTE5OE0007	106,78	3,61
15-10s	Rep.Portogallo 14-24 5,125% Usd	XS1085735899	104,40	4,44
15-02	Rep.Portogallo 15-45 4,10%	PTOTEBOE0020	103,80	3,87
21-07	Rep.Portogallo 16-26 2,875%	PTOTETOE0012	102,51	2,55
–	S.Paolo 97-22 zc	IT0001086658	97,62	0,55
25-01	S.Paolo 99-19 swap	IT0001302659	104,40	0,03
14-04	Tip 14-20 4,75%	IT0005009524	108,34	1,43
30-12s	Ubi 09-19 Eurib. 6m ★	IT0004497050	100,04	1,56
13-03s	Ubi 09-19 Lower Tier Fix ★	IT0004457070	100,11	1,51
18-11t	Ubi 11-18 Lower Tier II	IT0004767742	99,67	0,95
08-10s	Ubi 12-19 6%	IT0004842370	104,37	1,83
08-10t	Ubi 12-19 tf/tv	IT0004841778	105,44	1,99

Dati anagrafici e calcolo dei rendimenti a cura di Skipper Informatica

Differenziali tra l'Euro e i principali Paesi
Calcolati sui titoli benchmark delle diverse aree valutarie

Paese	3 m	6 m	1a	2a	3a	4a	5a	7a	10a
Usa	-1,79	-1,96	-2,01	-2,07	-2,15	-2,15	-2,08	-2,06	-1,77
un mese fa	-1,79	-1,86	-1,91	-2,04	-2,12	-0,47	-2,05	-2,07	-1,80
Giappone	-0,60	-0,64	-0,61	-0,59	-0,54	-0,41	-0,21	–	0,38
un mese fa	-0,63	-0,62	-0,57	-0,58	-0,54	-0,40	-0,18	0,02	0,39
Regno Unito	-0,96	-1,01	-0,98	-1,00	-0,99	-0,90	-0,88	-0,77	-0,74
un mese fa	-0,90	-0,90	-0,92	-0,90	-0,87	-0,79	-0,76	-0,77	-0,68

Rendimenti per scadenze
Calcolati sui titoli benchmark dell'area Euro

Data	3m	6m	1a	2a	3a	4a	5a	7a	10a
Ieri	-0,70	-0,79	-0,77	-0,76	-0,71	-0,57	-0,37	-0,13	0,33
Una sett. fa	-0,72	-0,75	-0,74	-0,75	-0,68	-0,56	-0,34	-0,10	0,36
Un mese fa	-0,73	-0,71	-0,68	-0,68	-0,62	-0,47	-0,24	0,01	0,46
Due mesi fa	-0,80	-0,73	-0,66	-0,58	-0,47	-0,33	-0,06	0,17	0,56

Fonte Ufficio Studi de Il Sole 24Ore su dati Thomson-Reuters

Cambi e tassi

	€/$	€/Y	€/£	Irs 10y/6m	Irs 20y/6m
	1,1933	130,9300	0,8988	0,83	1,43
variaz. %	-0,53	0,42	-0,99	4,29	2,64
var. % ann.	6,30	14,47	6,40	122,92	69,64

EURIBOR
Tassi del 12.09 . Valuta 14.09

Scad.	Tasso 360	Tasso 365
1 w	-0,380	-0,385
2 w	-0,379	-0,384
1 m	-0,372	-0,377
2 m	-0,341	-0,346
3 m	-0,330	-0,335
6 m	-0,272	-0,276
9 m	-0,218	-0,221
1 a	-0,169	-0,171
Media % mese Agosto		
1 m	-0,372	-0,377
2 m	-0,340	-0,345
3 m	-0,329	-0,334
6 m	-0,272	-0,276
1 a	-0,156	-0,158

LIQUIDITÀ (TASSO 360)	
Eonia (12/09/17)	-0,3580
e-Mid/Atic (12/09/17)	
O/N Euro	-0,4033
O/N Usd	–

IRS
Tassi del 12.09

Scad.	Den.	Lett.
1Y/6M	-0,28	-0,25
2Y/6M	-0,20	-0,17
3Y/6M	-0,10	-0,07
4Y/6M	0,03	0